

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 1375

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa dei senatori DIANA, PALUMBO e LISI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 FEBBRAIO 1995

Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione

ONOREVOLI SENATORI. - Quest'anno ricorre il 50° anniversario della fine della seconda Guerra Mondiale e l'anno prossimo ricorgerà il cinquantesimo anniversario del *referendum* istituzionale che sanciva il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica.

Ci si deve chiedere quale senso abbiano ancora oggi, a distanza di tanti anni, norme quali quelle contenute nei primi due commi della XIII disposizione transitoria della Costituzione le quali vietano ai membri ed ai discendenti di Casa Savoia l'ingresso ed il soggiorno nel territorio nazionale disponendo nel contempo che essi non sono elettori e non possono ricoprire uffici pubblici nè cariche elettive.

Fu chiara la *ratio* delle norme, al tempo della loro approvazione: ma oggi si deve

ammettere che le esigenze cautelari allora rilevate non hanno più alcuna ragione di essere.

Infatti, è saldo l'impianto repubblicano dello Stato italiano ed in grado, comunque, di resistere al fascino di «contatti ravvicinati» con i membri ed i discendenti della Real Casa. A costoro, qualora lo vogliano, non può oggi essere interdetto neppure l'esercizio dell'elettorato attivo o passivo: sarebbe il riflesso di un timore che appare largamente infondato.

La approvazione del presente disegno di legge potrà costituire, infine, il segno inequivoco della volontà di considerare veramente chiusa una parentesi storica.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

—
Art. 1.

1. I commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione sono abrogati.

